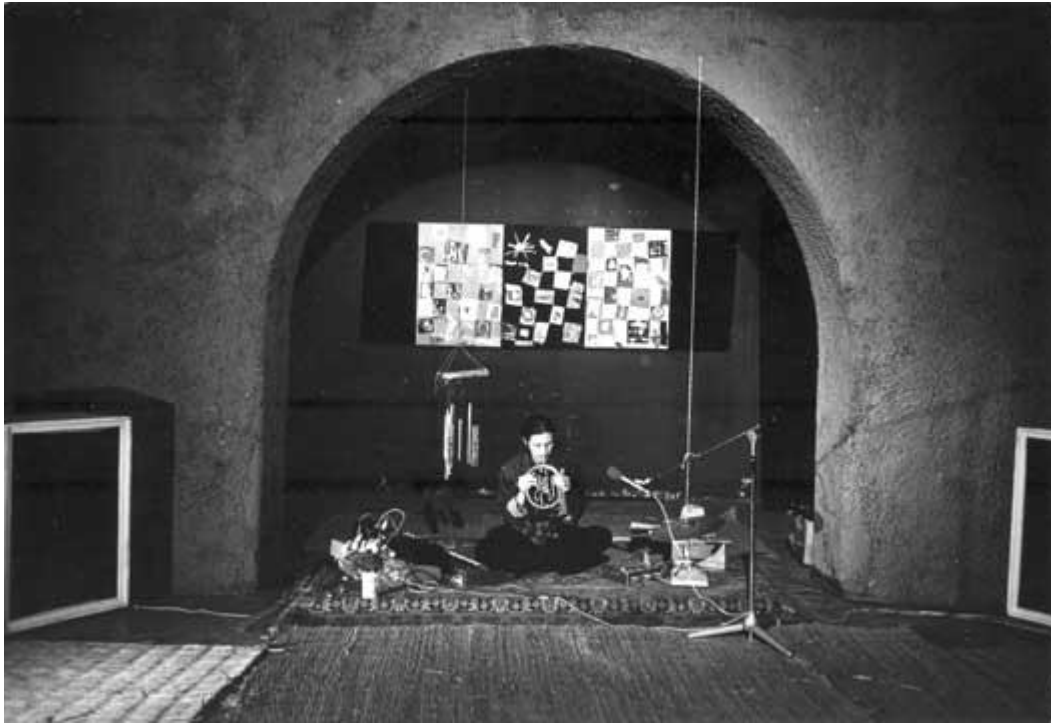


## L'Associazione Beat '72



A. Curran Live in Rome - Canti e vedute del giardino magnetico, 1973

**L'Associazione Beat '72** fu uno dei primi **centri teatrali di ricerca** dedicato al teatro e alla poesia e ad altre rappresentazioni artistiche.

Il teatro, nato dalla volontà di offrire uno spazio allora inesistente all'avanguardia, **viene aperto a Roma nel 1964 nei locali di via Giuseppe Gioacchino Belli 72** per intraprendenza di Ulisse Benedetti che ne assunse la direzione per gli anni a seguire ed ha ospitato, promosso e prodotto, sin dagli inizi, la ricerca più vitale.

Tra il 1964 ed i primi anni ottanta un movimento di interazionale fra le arti visive, musica, teatro, poesia, e cinema, con **tratti di intensa internazionalità** ha visto:

- gli esordi di Carmelo Bene "*Nostra Signora dei Turchi*" con Lidia Mancinelli;
- le sperimentazioni della cosiddetta "*Scuola romana*" (1972-1977): Pippo Di Marca, Giorgio Marini, Bruno Mazzali, Memè Perlini, Giuliano Vasilicò;
- la nascita della **Postavanguardia** (dal 1975 sino ai primi anni ottanta): Roberto Benigni, "La Gaia Scienza" – Giorgio Barberio Corsetti, Marco Solari e Alessandra Vanzi
- "Magazzini" – Sandro Lombardi e Federico Tiezzi, Mario Martone, Simone Carella;
- e ancora Bruce Numan, Alvin Curren in "*live in Rome – Canti e vedute nel giardino magnetico*" – 1973.

Nel 1979 l'Associazione organizza il **I° Festival Internazionale dei Poeti a Castel Porziano** (circa 30.000 persone presenti) ospitando in uno suggestivo scenario tra la spiaggia e il mare, le letture di circa 70 poeti, tra cui i **protagonisti della Beat Generation**: A. Ginsberg, G. Corso, L. Ferlinghetti, W. Burroughs, e i russi E. Evteschenko e Bela Acmadulina. Tra gli artisti che lavorarono e si esibirono al Beat '72 figurano Carmelo Bene, Franco Molé, Cosimo Cinieri, Otello Sarzi.

Attivo nei locali di via Belli fino al 1986 L'Associazione continuerà ad organizzare manifestazioni culturali, festival e rassegne al Teatro Colosseo.

I locali di via Belli 72 resteranno liberi per alcuni anni fin quando la **S.I.A.C.I. srl nel 2000 trasferirà qui la sua attività di progettazione** e di studio a carattere urbanistico, edilizio, storico e ambientale.